

INTERROGAZIONE N. 144.25

Circonvallazione Agno-Bioggio, il Governo rivedrà il progetto?

La circonvallazione Agno-Bioggio è un'infrastruttura attesa da anni, ma il progetto oggi in discussione ha suscitato numerose critiche per l'impatto ambientale e paesaggistico che comporterebbe, essendo concepito prevalentemente in superficie.

Recentemente, il Consiglio federale ha indicato che un cofinanziamento da parte della Confederazione, tramite il Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), potrebbe coprire tra il 30 % e il 50 % dei costi qualora si optasse per soluzioni infrastrutturali meglio integrate, in particolare con tratti interrati.

Alla luce di questa nuova prospettiva finanziaria, che permetterebbe di conciliare mobilità, qualità di vita e tutela del territorio, sorgono interrogativi sull'opportunità di procedere con l'attuale versione del progetto come richiesto anche dai Comuni della regione del Malcantone.

Con questa interrogazione, in collaborazione con l'associazione LEA, si chiede quindi al Consiglio di Stato di chiarire se non sia oggi più lungimirante ritirare il progetto in corso, cogliendo l'opportunità di un sostegno federale per una soluzione di qualità superiore, più sostenibile e maggiormente condivisa sul territorio.

Alla luce di tutto ciò chiediamo al Governo quanto segue:

1. Non ritiene opportuno ritirare l'attuale progetto?
2. Il Consiglio di Stato è disposto a presentare al Gran Consiglio un messaggio aggiornato, comparando la soluzione attuale con una variante interrata, meno impattante, che garantisca maggiore qualità di vita alla cittadinanza e cofinanziata dalla Confederazione?
3. Come intende il Consiglio di Stato coinvolgere i Comuni e la popolazione del Malcantone in un'eventuale ridefinizione del progetto, oltre ai sondaggi già previsti e rivolti alla popolazione?

Matteo Quadranti